

Bando n. **23042/2021** - Stralcio del verbale n.1 del 5 ottobre 2021
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

La Commissione dà atto, infine, che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

Titoli di studio - saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti:

1) la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione per un massimo di 38 punti, secondo la seguente ripartizione:

da 36/60 a 45/60	da 60/100 a 75/100	punti 10
da 46/60 a 54/60	da 76/100 a 90/100	punti 20
da 55/60 a 59/60	da 91/100 a 99/100	punti 30
60/60	100/100 o 100/100L	punti 38

2) titoli di studio universitari pertinenti per un massimo di 2 punti, così attribuiti:

- laurea triennale punti 1
- per la laurea magistrale o vecchio ordinamento punti 2

Qualificazione professionale massimo 30 punti:

saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di specializzazione professionale, pertinenti all'attività prevista, con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 4 in relazione alla pertinenza e alla rilevanza.

Esperienza acquisita massimo 30 punti:

a) saranno valutate le esperienze maturate presso le pubbliche amministrazioni e i privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di massimo punti 3 per ogni tre mesi di esperienza professionale in funzione della pertinenza. Laddove l'attività amministrativa fosse generica e la Commissione non fosse in grado di rilevare la pertinenza con l'attività prevista dal bando, la Commissione stabilisce di non assegnare alcun punteggio. Quando di un periodo di attività sono indicati solo gli anni (senza giorno ne mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale; quando di un periodo di attività sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale; quando di un periodo di attività è indicato solo l'anno (senza giorno ne mese) si valuteranno solo tre mesi. Il punteggio totale per la valutazione delle esperienze maturate è fino ad un massimo di 26 punti;

b) sarà valutata la professionalità conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae e sarà assegnato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 2 punti;

c) sarà valutato il grado di autonomia operativa nello svolgimento dell'attività lavorativa sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae e sarà assegnato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 2 punti.

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima della valutazione dei relativi elaborati nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La Commissione decide che la prima prova scritta consisterà nella risoluzione di n. 20 quesiti sugli argomenti previsti nell'avviso di selezione. Verranno assegnati punti 5 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta non data, multipla o errata.

La Commissione decide che la seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di 4 quesiti a risposta aperta sugli argomenti previsti dal bando che saranno valutati in relazione alla coerenza della trattazione con la traccia proposta, alla correttezza e grado di completezza dello svolgimento nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva,

con l'assegnazione di un massimo di 50 punti per ogni quesito.

La durata di ciascuna delle prove scritte viene fissata in 1 ora.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione stabilisce inoltre che la prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nelle due prove scritte e sulle stesse conoscenze relative all'attività prevista dal bando nonché in una discussione sulle eventuali esperienze lavorative pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, verranno proposti a ciascun candidato uno o più quesiti, inerenti agli argomenti che sono in materia di esame previa estrazione a sorte.

Il giudizio della prova orale sarà espresso con un punteggio complessivo fino ad un massimo di 200 punti.